

Far ridere è cosa seria

## **Buffi caratteri**

**quattro giorni di satira**

Verona

Venerdì 18 febbraio / circolo Malacarne - via San Vitale 14/a

Venerdì 25, Sabato 26, Domenica 27 febbraio / associazione culturale  
Murmure - via A. Pisano 67

Temuta, irriverente, paradossale, liberatoria, di cattivo gusto, trasgressiva, incontrollabile, corrosiva, sovversiva, amara, feroce...

Sin dall'antica Grecia la satira è sempre stata una forma libera di teatro con il compito di castigare e mettere in discussione ogni autorità costituita.

Attraverso la risata, fiancheggiata dall'intelligenza, semina dubbi, smaschera ipocrisie, attacca i pregiudizi, fa traballare convenzioni e convinzioni.

Se non è in grado di veicolare queste piccole verità, muta in altra cosa, familiarizza con la violenza del potere, diventa sfottò grossolano, intrattenimento rassicurante, docile esercizio di innocua evasione.

Confidando ancora nella forza corrosiva di un'idea, di un testo o di un'illustrazione come strumenti per dare l'assalto al noioso conformismo, pensiamo che la satira abbia, qui e ora, un fottuto diritto e dovere di cittadinanza.

In tempi come questi, di trionfo dell'ovvio e predominio dell'imbecille, dove il Re non solo non è più nudo ma i suoi abiti dettano addirittura le tendenze della moda, la satira insomma rimane cosa seria.

E come altre cose serie della vita, in un mondo tragicamente grottesco, oggi non se la passa troppo bene, succube della melassa buonista, depotenziata e autocensurata in una riserva indiana.

Nato da una costola incrinata di Brutti caratteri-editoria e culture indipendenti, Buffi caratteri è un piccolo laboratorio che, con il contributo di alcuni mostri sacri e dissacranti, interroga il senso del fare satira oggi, ne indaga i meccanismi sottili, analizza la posologia dei suoi veleni. Incontri con gli autori, mostre, presentazioni di libri, prove di satira sul campo saranno gli ingredienti di un menu agrodolce condito con sarcasmo e riflessione. Quanto basta.

## Venerdì 18 febbraio

Circolo Malacarne, via San Vitale 14/a

ore 21.30 - Giulio Meazza

**Adieu Pearà. Memorie future dalle ombre di Verona.** (BFS edizioni, 2011)

Romanzo di fantascienza sociale, venato di umorismo e fascino per il grottesco, «Adieu pearà» è ambientato nel 2029, in una polverosa Verona ipertrofica e anabolizzata.

Opera prima del misterioso Giulio Meazza, le cui strazianti memorie ci sono state consegnate, molti anni dopo i fatti narrati, microgrammate su un singolo foglio A4, da un uomo col volto mascherato, senza spiegazioni, una mattina d'autunno.

Prima nazionale per il libro voluto e foraggiato dall'accollita impalpabile de L'ombroso, progetto locale di satira clandestina.

Sarà presente, in forma eterea, l'autore.

## Venerdì 25 febbraio

Associazione culturale Murmure, via A. Pisano 67

ore 18.00 - Daniele Caluri, Emiliano Pagani

**Don Zauker. Inferno e Paradiso.**

(Double Shot, 2010)

Don Zauker è un fumetto sulla totale mancanza di senso critico che caratterizza molte persone di fronte alla religione e alla Chiesa cattolica in particolare.

Arrogante, manesco, ignorantissimo, egoista, bugiardo, don Zauker è l'incarnazione dei peggiori vizi dell'uomo e non fa assolutamente niente per nascondere.

Perché l'abito FA il monaco, questo Don Zauker lo sa. E se ne approfitta.

Vincitore a Napoli Comicon 2007 di 3 Premi Micheluzzi come Miglior Serie Umoristica, Miglior Sceneggiatura Umoristica e Miglior Disegno Umoristico, inquietante presenza sulle pagine de «il Vernacoliere», "l'esorcista in un mondo in cui Dio e il Diavolo non esistono (cioè il nostro)" presenterà la sua ultima fatica «Don Zauker. Inferno e Paradiso» in compagnia degli autori Daniele Caluri ed Emiliano Pagani.

ore 21.30

**Michele Bombatomica in concerto**

Un giovane con la faccia da vecchio, promessa del nothing folk scaligero, in versione solitaria.

## **Sabato 26 febbraio**

Associazione culturale Murmure, via A. Pisano 67

ore 17.00

### **Feroci in tempi feroci**

#### **Il teatro della satira contro lo spettacolo del potere.**

Tra labili confini e incerti orizzonti, il duro mestiere di chi prende sul serio il poco serio, in un'epoca ridicola.

Incontro semiserio sul senso e il doppio senso della satira oggi con

#### **Fabio Norcini**

Esperto in materia, giornalista senza edicola, consulente editoriale, organizzatore di mostre marginali, per l'occasione in veste di moderatore.

#### **Riccardo Mannelli**

Attraverso le sue straordinarie tavole mette in mostra l'osceno che c'è in ognuno di noi, partendo dalle budella. Tra teneri barbari e apoteosi di corrotti, i suoi reportage del reale indagano la geografia del volto e del corpo con anatomica precisione.

«Il Male», «Tango», «Cuore», «Zut», «Boxer», «Comic Art», Mannelli ha attraversato la storia della satira degli ultimi trent'anni.

#### **Stefano Disegni**

#### **Don Zauker**

Caluri e Pagani non si limitano ad aver dato i natali a quella summa di satira acida a tutto campo che è la saga in abito talare di don Zauker. Sono entrambi autori anche dello spettacolo "Don Zauker talk show" e animatori dell'efferato blog donzauker.it.

#### **Gianni Burato**

#### **L'ombroso**

Un contributo nascondino da parte del periodico di miserie umane e misurazioni maxillofacciali che da qualche anno contamina il suolo cittadino.

Durante l'incontro, interventi di satira disegnata a pioggia

ore 21.30

### **Il Circo delle Croste 2**

#### **Show must go home!**

Reduci dalla prima roboante edizione, il Circo delle Croste è kermesse sbilenca organizzata da L'ombroso. Sul palco si esibiranno artistoidi di diversa foggia che daranno vita ad un'impetosa parata di freaks.

Il selezionatissimo pubblico, sovrano e invasato, decreterà la caduta nella polvere o l'ascesa tra gli astri delle starlettes a suon di urla, lancio di palle di carta, ortaggi, mutande e reggiseni.

A misurare le dissennate reazioni popolane, il Sigometro®, infernale marchingegno

lombrosiano.

## **Domenica 27 febbraio**

Associazione culturale Murmure, via A. Pisano 67

ore 12.30 **Un pranzo infedele**

A tavola con le migliori penne e matite di «Verona Infedele».

Tra una portata e l'altra, il racconto dei protagonisti che diedero vita ad un giornale nato libero, per principio senza sponsor e senza pubblicità, con l'istinto irrefrenabile di rompere le tasche al potere locale. Il titolo faceva il verso al settimanale della Curia veronese, «Verona fedele». Con redattori del calibro di Milo Manara, Cesare Furnari, Gianni Burato, Claudio Bighignoli, Alberto Cavazzuti e tanti altri illustratori italiani più o meno noti, ha messo alla berlina i politici della prima e della seconda repubblica, annunciando con mesi di anticipo, modalità e nomi dei coinvolti nella Tangentopoli veronese.

Le tovagliette del pranzo, imbrattate di sugo, verranno vergate dai disegni degli autori convenuti.

È necessario prenotare inviando una mail a: [bufficaratteri@gmail.com](mailto:bufficaratteri@gmail.com)

### **Cartavetrata**

Nel corso della rassegna, in mostra una selezione di tavole degli autori presenti

### **Verona Infedele**

Le migliori prime pagine del periodico satirico che dal 1988 alla fine degli anni Novanta ha portato una ventata di sana indecenza nella castigata città scaligera.

**Riccardo Mannelli**

**Stefano Disegni**

**Don Zauker**

durante Buffi Caratteri banchetti con materiale in distribuzione, bar, la sera buffet...